

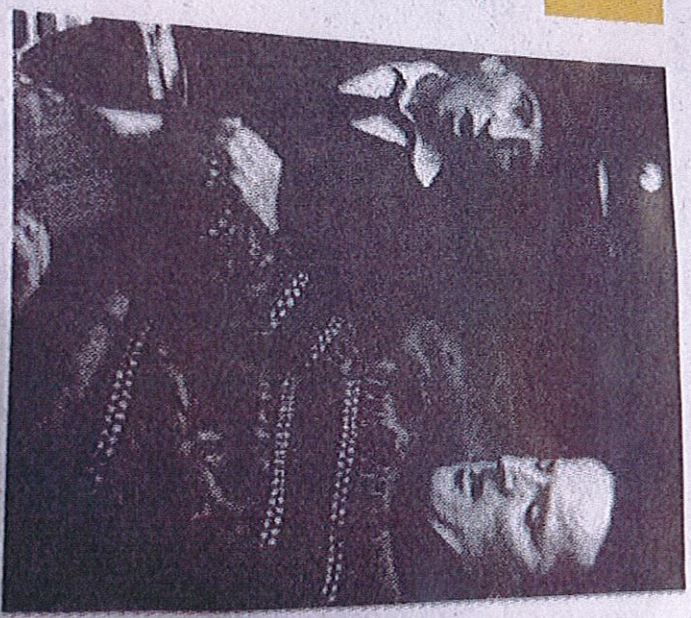
Giovanella di Bascio
Lunedì 23 Aprile 2018

Tra i canti da osteria cercando la tradizione popolare e rurale alpina

Cevo

■ «Dov'è finita la nostra musica?». Non è una domanda tout court, ma il titolo di una nuova iniziativa del progetto «Maraea», che da qualche anno in Vallecainonica sta costruendo un archivio delle tradizioni popolari e rurali alpine.

L'ultima iniziativa prevede una serie di incontri alla ricerca delle origini della musica popolare camuna, organizzati nelle osterie



Ricordi. Si canta in osteria

rie e nelle trattorie. «C'è chi dice che la musica popolare sia scomparsa - dicono gli organizzatori in Comunità montana - e che non ce ne sia più traccia in Valle. Noi invece la stiamo cercando, con l'aiuto di musicisti ed esperti. Gli estimatori di oggi e chi, in passato, l'ha incontrata, sono pregati di farsi vivo in osteria».

Dopo il primo appuntamento di Borno, i prossimi saranno il 27 aprile alle 21.30 all'osteria Da Sisto di Cevo, con Marco Davide e Ferdinando Mottinelli, il 29 aprile alle 21 alla Tana da Mario di Gianico, con Germano Melotti, il 4, 18 e 25 maggio rispettivamente al Gatto nero di Monno (con Enrico Caldinelli e Germano Melotti), alla Tana dei bravi di Cevo (con Marco Davide e Ferdinando Mottinelli) e alla Cantina di Esine con Giacomo Putelli. Info www.maraea.it //